

COMUNICATO STAMPA

Einstein filosofo e metodologo

Cesena, 24-26 novembre 2005

Nell'ambito dell'Anno Mondiale della Fisica, che ricorre nel 2005 in occasione del centenario dell'*annus mirabilis*, in cui apparvero le tre fondamentali memorie di Albert Einstein che hanno rivoluzionato la fisica del Novecento, a Cesena un Convegno invita a riflettere sugli aspetti filosofici e metodologici dell'opera del grande scienziato.

Il Convegno è stato preparato da un *pool* di enti che da tempo collaborano a Cesena per favorire un'attività di ricerca e di diffusione della conoscenza scientifica e filosofica. Oltre al Comune di Cesena che ospita l'iniziativa, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", di cui ricorre il V Centenario della fondazione, nonché il Centro Interuniversitario di Ricerca in Filosofia e Fondamenti della Fisica (Bologna, Cesena, Lecce, Urbino), che è il promotore e organizzatore del Convegno.

Le quattro sedute del Convegno, cui partecipano autorevoli filosofi e scienziati italiani, affrontano i principali contributi dell'opera einsteiniana alla teoria della conoscenza.

Nella prima, dedicata a ***La crisi del sintetico a priori***, Vittorio Mathieu, Paolo Parini e Vincenzo Fano analizzano la svolta antimetafisica che porta le teorie della nuova fisica ad abbandonare quelle pretese di certezza e incontrovertibilità che sembravano caratterizzare le teorie della fisica classica.

Nella seconda, su ***La filosofia dello spaziotempo***, Silvio Bergia, Fabio Toscano, Isabella Tassani e Arcangelo Rossi discutono il profondo impatto filosofico delle teorie relativistiche sui concetti tradizionali di spazio e di tempo.

Nella terza, su ***Fisica e conoscenza***, Dario Antiseri, Fabio Minazzi, Salvo D'Agostino e Giorgio Parisi si soffermano sugli influssi epistemologici di Einstein, mentre nella quarta e ultima seduta, su ***Indeterminazione, incompletezza e realtà fisica***, Nino Zanghi, Claudio Garola, Gino Tarozzi e Gennaro Auletta discutono le obiezioni einsteiniane all'interpretazione ortodossa della meccanica quantistica.

Ad Albert Einstein, alla sua opera di pensatore, di critico delle applicazioni a scopo bellico della scienza e di uomo di pace è dedicata anche l'anteprima del Convegno con la presentazione di due volumi che raccolgono gli Atti di altrettante iniziative organizzate dal Centro, intervallate dalla lettura di testi di Einstein. Il tutto in luoghi prestigiosi della città, tra il Teatro Bonci e il Centro culturale San Biagio.

È stato concesso dal MIUR l'esonero dall'obbligo del servizio agli insegnanti di scuola superiore che intendono partecipare al Convegno. Per informazioni: www.uniurb.it/Filosofia/Einstein2.htm.

lunedì 21 novembre 2005